

Isabella Chiari

(PhD) Ricercatrice di Glottologia e Linguistica (L-LIN/01) all'Università "La Sapienza" di Roma e membro del Dipartimento di Scienze documentarie, linguistico-filologiche e geografiche e presidente della ONG Amal for Education. E' docente di Linguistica generale (laurea triennale) e Linguistica computazionale (laurea magistrale). E' autrice di più di una settantina di saggi e articoli tra cui i volumi: *Ridondanza e linguaggio* (Roma, Carocci, 2002); *Informatica e lingue naturali* (Roma, Aracne, 2004); *Introduzione alla linguistica computazionale* (Bari, Laterza, 2007).

I suoi interessi di ricerca, mossi inizialmente all'intersezione tra linguistica e filosofia del linguaggio, si sono orientati verso le premesse scientifiche e teoriche delle ricadute applicative dei comportamenti esecutivi di locutori (ad esempio analisi quantitative dei testi, fenomeni di ridondanza, lapsus linguae, ecc.). Si occupa inoltre, dal punto di vista metodologico, di strumenti computazionali e statistici per l'analisi testuale (linguistica dei corpora, lessici di frequenza, vocabolario di base, lessicografia elettronica e computazionale), di comunicazione mediata dal computer, delle forme di rappresentazione delle lingue dei segni e del loro ruolo cognitivo, teorico-metodologico e sociale e di educazione in situazioni di conflitto.

Laura Di Nicola

Professoressa Associata di Letteratura italiana contemporanea (L-FIL-LET/11) presso la Sapienza. E' Coordinatrice del Curriculum in Studi Storico letterari e di genere del Dottorato in "Scienze documentarie, linguistiche e letterarie"; Responsabile scientifico del settore Letterature del CRILET ("Coordinamento Ricerca Informatica Letteratura e Testo"); Membro del Comitato scientifico della rivista «Narrativa» e del Comitato di redazione della rivista «Bollettino di Italianistica».

Insegna nei Corsi di Laurea Triennale, di Laurea Magistrale, nella didattica del Master e del Dottorato. Sul piano internazionale è Responsabile scientifico degli Accordi Erasmus+ con l'Università di Stoccolma; con l'Université Paris Ouest Nanterre; con l'Università di Tallinn (Estonia); con l'Università di Lovanio (Belgio).

Dal 2015 è Responsabile scientifico del "Fondo Calvino tradotto" della Sapienza dal quale ha avviato il progetto "Calvino qui e altrove" - nell'ambito della ricerca *Italian classics in the world: Research sources, tools, and methods* - promosso in collaborazione con la Società Dante Alighieri, la Fondazione Mondadori-BooksinItaly, l'Istituto italiano di cultura di Parigi. Dal 2018 è Direttrice del "Laboratorio Calvino" della Sapienza.

Nel 2017 ha avviato la collaborazione con la Società Psicoanalitica italiana con il progetto *Parole dell'io* (a.a. 2017-2018).

Fra le sue pubblicazioni le monografie: *Intellettuali italiane del Novecento. Una storia discontinua*, Pisa, Pacini, 2012; *"Mercurio". Storia di una rivista 1944-1948*, Milano, il Saggiatore-Fondazione Arnoldo e Alberto Mondadori, 2012

Gemma Donati

Ricercatore confermato di Linguistica e Filologia italiana per il settore disciplinare 10/F3 (ex L-FIL-LET/13) presso il Dipartimento di Lettere e culture moderne della Facoltà di Lettere e Filosofia della Sapienza Università di Roma. E' responsabile accademico mobilità internazionale (RAM) per il corso di laurea di Lettere moderne. Dal 1993 fa parte di gruppi di ricerca di interesse nazionale finanziati da varie istituzioni (MURST, MIUR, PRIN, CNR, Università). Fa parte della redazione del Bollettino di Italianistica dal 2015. Ha al suo attivo due monografie (*Pietro Odo da Montopoli e la biblioteca di Niccolò V. Con alcune osservazioni sul 'De orthographia' di Tortelli*, Roma 2000; *L'Orthographia di Giovanni Tortelli*, Messina 2006). Si è occupata in particolare di umanesimo romano, della filologia degli umanisti, di manoscritti e tradizioni di testi grammaticali, di latino dell'umanesimo e di storia del libro. Attualmente lavora all'edizione dell'*Orthographia* di Giovanni Tortelli.

Chiara Faggiolani

Chiara Faggiolani è professore associato presso il Dipartimento di Lettere e Culture Moderne della Sapienza. Presso la Scuola di Specializzazione in Beni Archivistici e Librari insegna "Metodologie di analisi e gestione dei servizi bibliotecari e culturali" ed "Economia e sociologia della cultura"; presso la Laurea Magistrale in Archivistica e Biblioteconomia il corso "Valutazione e uso delle biblioteche" e tiene un modulo dedicato all'"Analisi dell'utenza dei servizi bibliotecari" per il Corso di Biblioteconomia. È docente della Scuola Italiana Librai e del Master in Editoria, giornalismo e management culturale presso la Facoltà di Lettere e Filosofia della Sapienza. È componente del Collegio di Dottorato in Scienze documentarie, linguistiche e

letterarie. Collabora con le principali riviste di settore – “AIB Studi”, “JLIS”, “Nuovi Annali della Scuola Speciale per Archivistici e Bibliotecari”, “Biblioteche Oggi” e “Biblioteche oggi Trends”. Fa parte del comitato scientifico di “Biblioteche Oggi”, di “Biblioteche oggi Trends” e di Bibliofad, corso di formazione online per operatori di biblioteca e centri di documentazione.. Nel 2017 ha fatto parte del Comitato scientifico del 59 Congresso dell’Associazione Italiana Biblioteche, attualmente è membro della Commissione Nazionale AIB Biblioteche pubbliche e del Gruppo di studio AIB sulla valutazione e management della qualità in biblioteca per il triennio 2017-2020. È membro della SISBB –Società italiana di scienze bibliografiche e biblioteconomiche e dell’associazione “Forum del libro”. È responsabile scientifico di due progetti di ricerca finanziati dall’Università di Roma Sapienza: *Social reading. Potenzialità dei big data e nuove prospettive di conoscenza per il settore editoriale 2017 Valutazione delle attività e dei servizi delle biblioteche italiane. Studio di un modello di rilevazione integrato per una nuova indagine Istat*. Si occupa inoltre di studiare i comportamenti di lettura attraverso la sperimentazione di un approccio misto (quantitativo-qualitativo-big data). È autrice di più di 90 pubblicazioni scientifiche, tra queste le monografie *La bibliometria* (Carocci, 2015), *Ricerca Qualitativa* (AIB, 2015), *Posizionamento e missione della biblioteca* (AIB, 2013), *La ricerca qualitativa per le biblioteche. Verso la biblioteconomia sociale* (Bibliografica, 2012).

Sabine E. Koesters Gensini

Dottore di ricerca in Linguistica, è dal 2000 ricercatrice e dal 2006 professore associato di Glottologia e Linguistica presso l’Università degli Studi di Roma “La Sapienza”. Al centro dei suoi interessi sono i problemi dell’uso del linguaggio verbale, con particolare attenzione a: (1) la variabilità interna delle lingue, con specifico riferimento al tedesco e all’italiano (2) la morfologia del parlato, (3) i fenomeni di riduzione del segnale fonico e alle conseguenze che ne derivano in sede fonologica e (4) il lessico in generale e le forme lessicali complesse in particolare e (5) la storia linguistica durante il Nazionalsocialismo tedesco. Le sue pubblicazioni in volume sono: *Dieci anni di linguistica tedesca*, numero tematico della rivista “SILTA”, I, 2000, *Die Flexionsmorphologie im gesprochenen deutschen Substandard. Untersuchung eines Korpus* (Tübingen 2002), *Fonetica e Fonologia del tedesco* (Bari 2005), *Parole sotto la svastica. Educazione linguistica e letteraria nel Terzo Reich* (Roma 2008) e *Le parole del tedesco* (Roma 2009) e con M.F. Ponzi (a cura di) *La lingua emigrata* (2018).

Elisabetta Mondello

Professore ordinario di Letteratura italiana moderna e contemporanea, dal 2000 al 2009 ha insegnato anche Sociologia della Letteratura. E' il Direttore del Master di I livello in “Editoria, giornalismo e management culturale” de La Sapienza e fa parte del Collegio del Dottorato di Ricerca in "Italianistica". Nel 2004 ha creato il Progetto Roma Noir, dedicato al fenomeno del successo del romanzo “nero” italiano negli anni Duemila che ha prodotto una serie di convegni annuali (2005-2012), di saggi e di volumi. Fa parte del Consiglio scientifico del «Bollettino d’Italianistica», dei «Quaderni del 900», di «Oblío. Osservatorio Bibliografico delle Letteratura Italiana Otto-Novecentesca», delle collane DeGenere (Mimesis Edizioni) e SagUni (Giulio Perrone Editore). Collaboratore di giornali e periodici, già nella giuria del Premio Tondelli, fa parte degli Amici della Domenica del Premio Strega. Ha pubblicato libri su Calvino, sul modello femminile del fascismo, sulle riviste futuriste, sui periodici del secondo dopoguerra, sul romanzo di detection e sulle nuove tendenze della narrativa. Fra i titoli più recenti: *Crimini e misfatti. La narrativa noir degli anni Duemila* (2010), *L'avventura delle riviste. Periodici e giornali letterari del Novecento* (2012), *Il noir degli anni Zero. Uno sguardo sulla narrativa italiana del terzo millennio* (2015) e *L'età difficile. Immagini di adolescenti nella narrativa italiana contemporanea* (2016). Nel 2017 è uscito *In principio fu Tondelli. Letteratura, merci, televisione nella narrativa degli anni novanta* (nuova ed. ampliata) e nel 2018 il volume *Il 900 e oltre*.

Caterina Romeo

È ricercatrice confermata (L-FIL-LET/14) alla Sapienza Università di Roma, dove insegna Critica letteraria e Studi di genere. È autrice di *Riscrivere la nazione. La letteratura italiana postcoloniale* (Le Monnier-Mondadori 2018) e *Narrative tra due sponde. Memoir di italiane d’America* (Carocci, 2005) e di numerosi saggi su letteratura e cultura italoamericane, teoria e letteratura postcoloniale, costruzioni di razza nell’Italia contemporanea e critica e teoria femminista, pubblicati in ambito nazionale e internazionale in riviste e volumi collettanei. È la co-curatrice di un numero monografico della rivista *Dialectical Anthropology* (2005) sulle migrazioni nell’Europa contemporanea e di un numero monografico della rivista *Tuttestorie* (2000) sulle artiste italoamericane. Ha tradotto i testi di numerose autrici italoamericane, tra cui *Vertigo* di Louise De Salvo (2006) e *La pelle che ci separa* di Kym Ragusa (2008). Con Cristina Lombardi-Diop ha curato *Postcolonial Italy*:

Challenging National Homogeneity (Palgrave Macmillan, 2012), *L'Italia postcoloniale* (Le Monnier-Mondadori, 2014) e un numero monografico della rivista *Postcolonial Studies* dal titolo *Postcolonial Europe* (2015).

Giovanni Solimine

È professore ordinario di Biblioteconomia presso l'Università di Roma La Sapienza. Docente nel Master in Editoria, giornalismo e management culturale; componente del Collegio di dottorato in Scienze documentarie, linguistiche e letterarie; senior research fellow della Scuola Superiore di Studi Avanzati della Sapienza.

È direttore del Dipartimento di Lettere e culture moderne e delegato dal Rettore a presiedere il Sistema Bibliotecario della Sapienza.

Presiede la Fondazione "Maria e Goffredo Bellonci", attiva nel campo della promozione della letteratura italiana contemporanea e organizzatrice del Premio Strega. È stato componente del Consiglio superiore dei Beni culturali e paesaggistici. Fondatore del "Forum del libro", che ha presieduto fino al gennaio 2017 e di cui è attualmente Presidente onorario.

Dirige "Biblioteche oggi Trends. Rivista di studi e ricerche". Ha dedicato i suoi ultimi volumi - *L'Italia che legge* (Laterza 2010) e *Senza sapere* (Laterza 2014) - alle pratiche della lettura e alla sua evoluzione in ambiente digitale, al rapporto fra la lettura e gli altri interessi culturali, e all'impatto che i livelli di istruzione e di accesso alla conoscenza hanno sulla partecipazione dei cittadini alla vita sociale e sulla coesione sociale.

Monica Cristina Storini

Professore associato di Letteratura italiana (L-FIL-LET/10) presso la Facoltà di Lettere e Filosofia della Sapienza Università di Roma, dove ha insegnato anche Teoria della Letteratura, ha ottenuto nella prima sessione dell'ASN 2016-17 l'abilitazione scientifica nazionale a Professore di Prima Fascia per il settore concorsuale 10/F1 - Letteratura italiana. I suoi campi di interesse privilegiati sono lo studio delle forme narrative medievali e rinascimentali e della loro struttura tipologica ed evolutiva, nonché le questioni teoriche e metodologiche collegate alla storia della letteratura italiana, alla produzione delle scritture femminili, alla didattica e, più in generale, alla formazione culturale. Sulle questioni teoriche più attuali, sulle pratiche intertestuali e sulla narrativa contemporanea ha incentrato i saggi confluiti nei volumi *L'esperienza problematica. Generi e scrittura nella narrativa italiana del Novecento* (Carocci, Roma, 2005) e *Il secchio di Duchamp. Usi e riusi della scrittura femminile in Italia dalla fine dell'Ottocento al Terzo Millennio* (Pisa, Pacini, 2016). Membro di diversi gruppi di ricerca operanti a livello nazionale e internazionale, è stata vicedirettrice del Dipartimento di Studi filologici, linguistici e letterari (La Sapienza Università di Roma). Fa parte del Consiglio scientifico del «Bollettino d'Italianistica», diretto dal Prof. Alberto Asor Rosa, è stata consulente scientifico dell'editrice Ghena, specializzata in Studi di genere e della Collana di Testi e Appunti critici "ParticipioPassato" delle Edizioni Croce (Roma). Attualmente fa parte del Collegio dei Docenti del Dottorato in Scienze documentarie, linguistiche e letterarie.